

## **DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

*Determinazione n. 76/2007.*

LA CORTE DEI CONTI  
IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 13 novembre 2007;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 2001, n. 200, articolo 7, comma 2, con il quale l'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA) è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti nelle forme previste dall'articolo 12 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio dell'esercizio finanziario 2006 nonché le annesse relazioni del Direttore generale e del Collegio sindacale, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Guido Carlino, e sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente sull'esercizio finanziario 2006;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze oltre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

## PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958 n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento insieme con il bilancio per l'esercizio 2006 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA).

ESTENSORE

*Guido Carlino*

PRESIDENTE

*Mario Alemanno*

Depositata in Segreteria il 21 novembre 2007.

IL DIRIGENTE

(Antonio Di Virgilio)

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA  
GESTIONE FINANZIARIA DELL'ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MER-  
CATO AGRICOLO-ALIMENTARE (ISMEA) PER L'ESERCIZIO 2006

## S O M M A R I O

|                                                                                                  |      |    |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------|------|----|
| PREMESSA .....                                                                                   | Pag. | 13 |
| CAPITOLO 1 – IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAM-<br>Matico DI RIFERIMENTO .....                       | »    | 14 |
| 1.1. La legge istitutiva dell'Ente ed il processo evo-<br>lutivo nell'ordinamento positivo ..... | »    | 14 |
| 1.2. Le novità legislative del 2006 .....                                                        | »    | 16 |
| 1.3. I regolamenti .....                                                                         | »    | 17 |
| CAPITOLO 2 – GLI ORGANI .....                                                                    | »    | 18 |
| 2.1. Norme di costituzione e funzionamento .....                                                 | »    | 18 |
| 2.2. Il Presidente .....                                                                         | »    | 18 |
| 2.3. Il Consiglio di amministrazione .....                                                       | »    | 19 |
| 2.4. Il Collegio dei sindaci .....                                                               | »    | 19 |
| 2.5. I compensi degli organi .....                                                               | »    | 20 |
| CAPITOLO 3 – LA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E LE<br>RISORSE UMANE .....                             | »    | 22 |
| 3.1. La struttura aziendale .....                                                                | »    | 22 |
| 3.2. Le società dell'ISMEA .....                                                                 | »    | 23 |
| 3.3. Le risorse umane .....                                                                      | »    | 24 |
| 3.4. I contratti collettivi .....                                                                | »    | 24 |
| 3.5. L'organico .....                                                                            | »    | 24 |
| 3.6. Il costo del personale .....                                                                | »    | 27 |
| 3.7. La produttività del personale .....                                                         | »    | 28 |
| 3.8. La formazione del personale .....                                                           | »    | 29 |
| 3.9. Gli incarichi di studio e consulenza .....                                                  | »    | 29 |
| 3.10. Il processo di informatizzazione .....                                                     | »    | 30 |
| 3.11. Il controllo di gestione .....                                                             | »    | 30 |
| 3.12. L'internal auditing .....                                                                  | »    | 31 |
| 3.13. L'organismo di vigilanza .....                                                             | »    | 31 |

|                                                                                                                                    |         |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------|
| CAPITOLO 4 – L'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE .....                                                                                        | Pag. 33 |
| 4.1. Servizi informativi e di mercato, analisi economiche e finanziarie di mercato e assistenza tecnica programmi comunitari ..... | » 33    |
| 4.2. Servizi di riordino fondiario per la riqualificazione delle strutture produttive agricole .....                               | » 34    |
| 4.3. Convenzioni con le Regioni .....                                                                                              | » 35    |
| 4.4. Servizi di accesso al credito ed assicurativi .....                                                                           | » 36    |
| 4.5. L'attività di riassicurazione .....                                                                                           | » 36    |
| 4.6. L'attività creditizia .....                                                                                                   | » 37    |
| 4.7. Il contenzioso .....                                                                                                          | » 37    |
| 4.8. L'esercizio dei poteri ministeriali di vigilanza, controllo ed utilizzo .....                                                 | » 38    |
| CAPITOLO 5 – I RISULTATI CONTABILI DELLA GESTIONE .....                                                                            | » 39    |
| 5.1. Il bilancio di previsione .....                                                                                               | » 39    |
| 5.2. Il bilancio d'esercizio .....                                                                                                 | » 40    |
| 5.3. La gestione patrimoniale .....                                                                                                | » 41    |
| 5.4. Il conto economico .....                                                                                                      | » 46    |
| 5.5. La gestione finanziaria .....                                                                                                 | » 51    |
| CAPITOLO 6 – I FONDI ALLEGATI: IL FONDO DI RIASSICURAZIONE .....                                                                   | » 53    |
| 6.1. Premessa .....                                                                                                                | » 53    |
| 6.2. Attività del fondo .....                                                                                                      | » 53    |
| 6.3. Bilancio d'esercizio .....                                                                                                    | » 55    |
| 6.4. Gestione economica .....                                                                                                      | » 55    |
| 6.5. Gestione patrimoniale .....                                                                                                   | » 56    |
| CAPITOLO 7 – GLI ALTRI FONDI .....                                                                                                 | » 56    |
| CAPITOLO 8 – LA GESTIONE TRAMITE SOCIETÀ DEDICATE .....                                                                            | » 57    |
| 8.1. Società gestione fondi agroalimentare srl .....                                                                               | » 57    |
| 8.1.1. Generalità .....                                                                                                            | » 57    |
| 8.1.2. L'attività .....                                                                                                            | » 58    |
| 8.1.3. Il bilancio d'esercizio: gestione economica e patrimoniale .....                                                            | » 58    |
| 8.2. ISMEA – Investimenti per lo sviluppo srl .....                                                                                | » 59    |
| CAPITOLO 9 – CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE .....                                                                                       | » 60    |

**PREMESSA**

Con la presente relazione la Corte riferisce, a norma degli artt. 7 e 12 della L. 259/1958, sui risultati del controllo eseguito sulla gestione finanziaria 2006 dell' *"Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA)"* e sui fatti più rilevanti intervenuti sino alla data odierna.

Il presente referto fornisce, inoltre, i principali dati informativi sulle due società unipersonali interamente controllate dall'ISMEA (Società gestione fondi per l'agroalimentare – SGFA Srl e ISMEA – Investimenti per lo sviluppo srl), il cui bilancio d'esercizio, ai sensi della vigente normativa, è allegato al bilancio dell'Ente; l'estensione dell'esame alla gestione di tali società, ancorché non rientrante nell'oggetto specifico del referto di competenza di questa Corte, si rende opportuno in considerazione della intestazione formale all'ISMEA delle attività da esse svolte ed in quanto le stesse costituiscono, in definitiva, lo strumento operativo privilegiato dall'Ente nell'ultimo triennio, quali società di scopo.

La gestione dell'Ente, assoggettato al controllo della Corte dei conti per effetto dell'art. 7 del DPR 31 marzo 2000 n. 200, ha formato oggetto di relazione al Parlamento per l'esercizio finanziario 2005 (deliberazione Sezione controllo Enti n. 99 del 12 dicembre 2005 / 16 gennaio 2006, in atti parlamentari XV legislatura, documento XV, volume 88).

Il presente documento costituisce la sesta relazione della Corte dei conti sull' *ISMEA*, dalla data del riordino dell'Ente, disposto dall'art. 6, comma 5, del decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 419.

**Capitolo 1 - IL QUADRO NORMATIVO E PROGRAMMATICO DI RIFERIMENTO***1.1. Il processo evolutivo dell'Ente nell'ordinamento positivo*

Con decreto legislativo 29 ottobre 1999 n. 419, recante il riordinamento del sistema degli enti pubblici nazionali, venne disposto (art. 6, comma 5) l'accorpamento della Cassa per la formazione della proprietà contadina, costituita con decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, nell'Istituto per studi, ricerche e informazioni sul mercato agricolo (ISMEA), già istituito con decreto del Presidente della Repubblica 28 maggio 1987, n. 278 e derivante dalla pregressa fusione dell'Istituto per le ricerche e le informazioni di mercato e la valorizzazione della produzione agricola (IRVAM) con l'Istituto di tecnica e di propaganda agraria (ITPA).

Con DPR 31 marzo 2001 n. 200 (Regolamento recante riordino dell'ISMEA e revisione del relativo statuto), si procedette alla rimodulazione delle competenze ed alla individuazione della nuova struttura organizzativa dell'ISMEA, da allora denominato "Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare" e qualificato ente pubblico economico, sottoposto alla vigilanza del Ministero delle politiche agricole e forestali.

Con riferimento all'attuazione delle politiche e dei programmi comunitari, nazionali e regionali, compresi quelli discendenti dalla programmazione negoziata, che investono il settore agricolo, delle foreste, della pesca, dell'acquicoltura e dell'alimentazione, vennero attribuite all'Ente, sulla base del regolamento, le seguenti funzioni:

a) rilevazione, elaborazione e diffusione dei dati e delle informazioni riguardanti i mercati agricoli, forestali, ittici e alimentari, anche ai fini dell'attuazione degli adempimenti e degli obblighi derivanti dalla normativa comunitaria e dal Sistema statistico nazionale;

b) elaborazione di supporti di ricerca, analisi e servizi informativi per la commercializzazione, la valorizzazione e la promozione dei prodotti agricoli, ittici ed alimentari;

c) interventi a favore della produttività ed efficienza delle aziende agricole, ai sensi del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121, e successive modificazioni ed integrazioni, nonché interventi in tema di riordino fondiario ed attribuzione dei compiti di organismo fondiario, ai sensi dell'articolo 39 della legge 9 maggio 1975, n. 153; promozione ed attuazione degli interventi di cui all'articolo 4, commi 3, 4 e 5 della legge 15 dicembre 1998, n. 441;

d) costituzione, ai sensi dell'articolo 6, comma 5, del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419, di garanzie creditizie e finanziarie alle imprese agricole ed alle loro forme associative, volte a ridurre i rischi inerenti alle attività produttive di mercato, a favorire il ricambio generazionale, a

contribuire alla trasparenza e alla mobilità del mercato fondiario rurale, anche sulla base di programmi regionali e ai sensi dei regolamenti comunitari.

L'attività sub c) in materia di riordino fondiario, per effetto di disposizioni normative intervenute successivamente (Decreto legislativo 29 marzo 2004 n. 99 - relativo a soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a sua volta modificato con decreto legislativo 27 maggio 2005 n. 101 - recante ulteriori disposizioni per la modernizzazione dei settori dell'agricoltura e delle foreste) ha registrato un significativo ampliamento degli ambiti di intervento oggettivo e soggettivo dell'Ente.

Per quanto riguarda l'attività sub d) in materia di garanzie creditizie, con il Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102, relativo a interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38, è stato ulteriormente ampliato il ruolo di ISMEA nel nuovo sistema creditizio/assicurativo agricolo al fine di favorire l'accesso al credito delle imprese agricole ed agroalimentari.

In particolare, per quanto riguarda le forme di garanzia creditizia e finanziaria, l'articolo 17 del citato decreto n. 102/2004, dispone che la Sezione speciale del Fondo Interbancario di Garanzia (FIG), istituita dall'articolo 21 della legge del 9 maggio 1975, n. 153, sia incorporata nell'ISMEA.

La strumentazione per favorire l'accesso al credito è stata completata con la legge 30 dicembre 2004, n. 311, che all'articolo 1, comma 512, stabilisce che, a decorrere dal 1 gennaio 2005, l'ISMEA subentri nei diritti ed obblighi già spettanti al Fondo interbancario di garanzia (FIG) ed assuma le iniziative di sostegno finanziario di cui all'articolo 36 della legge 2 giugno 1961, n. 454, e successive modificazioni; con l'articolo 10, comma 7, del Decreto Legge 14 marzo 2005, n. 35, convertito in legge 14 maggio 2005, n. 80, il FIG è stato soppresso e le relative dotazioni finanziarie trasferite all'ISMEA.

Altrettanto significativa, nel quadro degli interventi indicati sub d), l'attività di riassicuratore pubblico attribuita all'Ente dell'art. 127, comma 3, della legge 23 dicembre 2000 n. 388, che ha istituito presso l'ISMEA un fondo per la riassicurazione dei rischi, al fine di sostenere la competitività delle imprese e favorire la riduzione delle conseguenze dei rischi atmosferici.

Va, infine, richiamato, sempre nel quadro dei suddetti interventi, l'art. 66 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 (finanziaria 2003) che istituisce un regime di aiuti a favore delle imprese agricole ed agroalimentari, al fine di facilitarne l'accesso al mercato dei capitali.

Con decreto interministeriale 22 giugno 2004 n. 182, tale intervento è stato assegnato all'ISMEA, attraverso l'istituzione di un "Fondo di investimento nel capitale di rischio".

In definitiva, l'ISMEA si pone quale strumento di politica economica preposto per assicurare non solo la necessaria trasparenza dei mercati agricoli ed agro – alimentari, ma anche per modernizzare efficacemente i sistemi di accesso al credito ed ai servizi assicurativi per i rischi di mercato ed ambientali.

Si tratta di un ruolo pienamente coerente con le previsioni del nuovo titolo V della parte II della Costituzione, come, peraltro, affermato dalla Corte costituzionale con sentenza n. 14 del 13 gennaio 2004 (emessa nell'ambito di una q.l.c. sollevata a proposito della istituzione del fondo per l'assicurazione dei rischi atmosferici assegnato ad ISMEA) che ha affrontato la questione del rapporto tra le politiche statali di sostegno al mercato e le competenze delle Regioni, anche nell'ottica della qualificazione di tali interventi quali "aiuti di Stato" incidenti sulla concorrenza e la cui disciplina si articola sui due livelli, comunitario e statale.

Ha sostenuto la Corte costituzionale che la tutela della concorrenza implica – seppure entro certi limiti – l'intervento promozionale dello Stato attraverso l'adozione di strumenti di politica economica che attengono allo sviluppo dell'intero paese.

### *1.2 Le novità legislative del 2006*

Nel corso del 2006, l'ISMEA è stato interessato dai seguenti provvedimenti legislativi:

- Decreto legge 10 gennaio 2006 n. 2 (convertito in L. 11 marzo 2006 n. 81) con il quale, nell'ambito delle misure per la prevenzione e la lotta contro l'influenza aviaria e nel quadro degli interventi urgenti nel settore avicolo, si è prevista, a favore degli imprenditori del settore stesso, la sospensione – per un periodo di 10 mesi – del pagamento delle rate e delle operazioni creditizie e di finanziamento, ivi comprese quelle poste in essere dall'ISMEA.
- Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (finanziaria 2007) con la quale sono state introdotte numerose disposizioni riguardanti il settore agroalimentare; hanno riguardato direttamente l'ISMEA, l'art. 1, comma 1080, che ha incrementato di 3 milioni di euro il contributo destinato ad ISMEA per lo svolgimento di attività istituzionali in materia di garanzie creditizie, previsto dalla legge 231/2005, nonché l'art. 1, comma 1081, che prevede la concessione all'Ente di mutui ventennali da parte della Cassa depositi e prestiti per gli incentivi relativi allo sviluppo della proprietà coltivatrice di cui alla L. 14 agosto 1971 n. 817.